

## Lettre de D'Alembert à Jacquier, 1745

Expéditeur(s) : D'Alembert

### Les pages

En passant la souris sur une vignette, le titre de l'image apparaît.

2 Fichier(s)

### Relations entre les documents

Ce document n'a pas de relation indiquée avec un autre document du projet.□

### Citer cette page

D'Alembert, Lettre de D'Alembert à Jacquier, 1745, 1745-00-00

Irène Passeron & Alexandre Guilbaud (IMJ-PRG) ; projet EMAN (Thalim, CNRS-ENS-Sorbonne nouvelle).

Consulté le 12/01/2026 sur la plate-forme EMAN :  
<https://eman-archives.org/dalembert/items/show/224>

### Informations sur le contenu de la lettre

Incipit Ho consegnato ad un mio amico alcune ricerche sopra il calcolo integrale ...  
Résumé A confié à un ami ses recherches sur le calcul intégral. Lui demande de les lui renvoyer car il n'y en a pas d'autre copie que celle des registres de l'Acad. sc. Serait enchanté de faire le voyage d'Italie, trop d'ennemis en France. Souhaiterait trouver un état tranquille et honnête et préfèrerait le climat de l'Italie à celui de Berlin. Que Jacquier le tienne au courant s'il entend parler d'une situation qui pourrait lui convenir.

Date restituée[début 1745]

Justification de la datation La lettre est datée par le seul voyage à Paris qu'a fait le père François Jacquier après son installation à Rome d'où il obtient l'autorisation de partir le 15 mai 1743. Il est reparti de Paris dès le début octobre 1744 et cette lettre lui a donc été envoyée fin 1744 ou début 1745. Le mécontentement de D'Alembert quant à sa fortune est contemporain à l'obtention de sa pension de 500lt, le 7 janvier 1745. Une datation début 1745 est confirmée par la référence au mémoire sur le calcul intégral.

Numéro inventaire 45.01

Identifiant 3161

NumPappas Inexistant

# Présentation

Sous-titreInexistant  
Date1745-00-00  
Mentions légales

- Fiche : Irène Passeron & Alexandre Guilbaud (IMJ-PRG) ; projet EMAN (Thalim, CNRS-ENS-Sorbonne nouvelle). Licence Creative Commons Attribution - Partage à l'identique 3.0 (CC BY-SA 3.0 FR).
- Numérisation : Irène Passeron & Alexandre Guilbaud (IMJ-PRG).

Editeur de la ficheIrène Passeron & Alexandre Guilbaud (IMJ-PRG) ; projet EMAN (Thalim, CNRS-ENS-Sorbonne nouvelle).

## Informations éditoriales sur la lettre

Format du texte de la lettreLateX  
Publication de la lettreAntologia Romana, mars 1788, p. 285-286 (remerciements pour le signalement à Gilles Montegre, le 5/9/2014)  
Lieu d'expéditionParis  
DestinataireJacquier  
Lieu de destinationRome  
Contexte géographiqueRome

## Information générales

LangueFrançais  
Sourceimpr., en italien  
Localisation du documentNon renseigné

## Description & Analyse

Analyse/Description/RemarquesNon renseigné  
Auteur(s) de l'analyseNon renseigné  
Notice créée par [Irène Passeron](#) Notice créée le 06/05/2019 Dernière modification le 20/08/2024

---

l'indicazione dei caratteri sistematici . che insegn a determinarli , , .  
*(sayd continuato. )*

## LETTERE

*Estratto di una lettera del Sig.  
d'Alembert, scritta al Reverendo P. Jacquier dopo il  
loro ritorno da Parigi.*

Gradiranno certamente moltissimo i nostri lettori il seguente estratto di lettera del Signor d'Alembert , non solo per se medesima e per la celebrità di chi la scrisse , ma anche per le riflessioni colte quali nel farcenne copia l'accompagnò il P.Jacquier, siccome ancora per la conferma ch'ei ci fa di un'edizione completa di tutte le sue opere tanto edite che inedite , e per gli ulteriori schiarimenti ch'ei ci communica intorno ai pregi e al contenuto di questa edizione.

*Mio Reverendo Padre ed amico .*

Ho consegnato ad un mio amico alcune ricerche sopra il calcolo integrale, che vi comunicai di passaggio a Parigi , e che avreste dovuto ricevere prima , se diverse ragioni delle quali è inutile farvene il dettaglio , non mi avessero sinora impedito di mettervi l'ultima mano . Desidero che le diverse cose che le dette ricerche contengono pos-

sano meritare la vostra approvazione . Vi prego di rimandarmi l'esemplare il più presto che sarà possibile , perchè non mi resta nelle mani che una copia di queste memorie , oltre il duplicato , che è nei registri dell'accademia . Per altro vi lascio padrone di mutare , di sopprimere , d'illustrare , e finalmente di dare a quest'opera la forma che vi piacerà . Vi confesso che gradirei molto di fare un viaggio in Italia , ed anche mi ci fisserei con una piccola fortuna , la quale mi viene qui impedita da un grān numero di miei nemici . Sono arrivato circa alla metà della vita , e non vorrei passare più avanti senza aver fissato uno stato tranquillo ed onesto , indipendente da miei nemici e dagl'ignoranti . In somma sono determinato di allontanarmi da un ceto di persone che non lascia d'inquietarmi . Potrei fissarmi a Berlino , ma mi piacerebbe più la situazione dell'Italia , perchè più confacente alla debolezza della mia complessione . Vi prego nulladimeno , se mai trovaste col vostro credito qualche situazione che fosse per me a proposito , di non dare parola positiva , prima di avermi informato delle condizioni . Sono con rispetto vostro umile ed obbediente servitore ed amico . Abbiate la bontà di leggere le

le memorie seguenti , e di ri-mandarmele .

*D'Alembert.*

„Da questa lettera si vede che gli uomini anche di prima specie sono soggetti in qualunque paese ad avere alcuni dispiacimenti e disgusti che finalmente vanno a terminare in maggior loro gloria come appunto accadde coll'illustre autore di questa lettera . Se la mia più debole fortuna mi permetterà la nuova edizione delle mie opere già promessa in questi fogli , mi farò un pregio di aggiungervi alcune eccellenti memorie del Signor d'Alembert , principalmente quelle che hanno connessione con Newtono , nelle opere del quale mi sono particolarmente esercitato . Mi contenterò per ora di accennare solamente alcune critiche di Newtono che io trovo nei manoscritti , che mi sono stati da quel celebre geometra comunicati . Mi sarebbe difficile per la loro lunghezza di ripetere in questo luogo calcoli complicati , onde accennerò solamente la critica fatta dal medesimo Sig. d'Alembert a vari corollari di Newtono nel trattato *de quadratura curvarum* . Le critiche accennate non hanno avuto risposta né anche dagli uomini dottiissimi che hanno scritto sopra la quadratura delle curve , come per es. Giovanni Stewart professo-

re di Edimburgo nel suo ampio trattato sopra la quadratura delle curve , e Daniele Melander nel suo commentario sopra il medesimo trattato . E' stata anche omessa la risposta alle dette critiche nella nuova edizione di Londra delle opere di Newtono . Mi propongo adunque di rispondere a queste celebri critiche , ed a molte altre , che vengono da matematici di gran nome nella nuova edizione , che con gran piacere mi propongo di fare , se la fortuna e l'età me ne accorderanno l'agio ed il tempo „.

### AVVISO LIBRARIO

*Agli amatori della geografia Vincenzo Pazzini Carli , e figli stampatori e mercanti di libri in Siena .*

In vista di un numero grande d'opere geografiche eseguite coll'ultima magnificenza , e lusso calcografico non dee sembrare inutile l'atlante parto di un celebre geografo , che per la prima volta ci proponiamo di produrre dai nostri torchi , quando questo abbia i suoi pregi , che lo distinguono fra gli altri . L'uso grande che può farsi delle nostre carte , e la tenua spesa per acquistarle sono due doti da far le comparsa coraggiosamente a fronte delle opere più grandiose .

Noi